



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

FIE_1_2018

2. Titolo del progetto

Il web tra solitudine ed opportunità

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marta
Cognome	Luchini
Recapito telefonico	3494403622
Recapito e-mail	pgzvaldifiemme@live.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Associazione di promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione di promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione di promozione sociale "Noi le Ville"

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Carano

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione di promozione sociale Il ponte di SAID

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Fondazione Bruno Kessler, HIT Hub Innovazione Trentino e Fondazione Demarchi

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/04/2018	Data di fine 31/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 30/08/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 30/09/2019
Valutazione	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 30/09/2019

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle di Fiemme



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

X Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Formazione dei giovani all'utilizzo di nuove tecnologie e acquisizione di consapevolezza rispetto ai possibili pericoli della comunicazione on-line

2 Formare i giovani alla creazione di una propria identità virtuale che favorisca la loro immagine nel mondo del lavoro e sostenere al contempo lo sviluppo di competenze digitali

3 Favorire la consapevolezza nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione e dei contenuti nella comunicazione tra i giovani

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto "Il web tra solitudine e opportunità" si realizzerà in Valle di Fiemme ma si caratterizzerà per l'apertura al contesto nazionale ed internazionale attraverso il coinvolgimento di esperti con specifiche esperienze legate al mondo del web e della comunicazione digitale. Obiettivo principale del progetto è quello di lavorare trasversalmente su due target, giovani adulti e giovani, e su due temi paralleli: da un lato il web come opportunità, vale a dire come mezzo per creare ponti, nuove occasioni anche a livello lavorativo, per sviluppare e diffondere le proprie competenze, dall'altro la solitudine digitale e l'isolamento relazionale.

Lavorare contemporaneamente su diversi target permetterà di dare il via ad una cultura diffusa relativamente agli effetti sulle relazioni oltre che sui processi di attenzione e apprendimento in seguito alla diffusione di massa della comunicazione digitale che riguarda sia adulti, ragazzi e anche i bambini.

Altro obiettivo del progetto è quello quindi di sperimentare una modalità di lavoro: un gruppo ristretto di persone che insieme si interroga e cresce, diventando una risorsa per il territorio. La conoscenza quindi come mezzo per smuovere le acque, per diffondere attenzioni, per recuperare alcuni principi relazionali e comunicativi che sono insiti nell'uomo in quanto essere relazionale.

Ulteriore obiettivo è quindi quello di dare il via ad una comunità educante che si occupi di testimoniare ai nostri ragazzi le basi della reciprocità: come infatti dobbiamo apprendere a camminare, vedere, parlare, allo stesso modo dobbiamo apprendere il comportamento sociale.

Affinché questo avvenga è necessario che venga "conosciuto ed esperito": se la comunicazione si basa solo (o per la maggior parte) attraverso i media digitali, i contatti reali vengono sostituiti con i contatti virtuali e potranno far emergere effetti nocivi come la perdita di empatia e di compassione.

Quest'ultimo aspetto è in linea con le azioni proposte all'interno del Piano Annuale delle Politiche Familiari del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme.

In relazione al target di giovani adulti si intendono persone fino ai 29 anni.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



I partecipanti verranno selezionate, dopo un'adeguata promozione del progetto, in base alla motivazione e all'interesse. I mediatori saranno Scarian per i giovani adulti e Gabrielli per adolescenti e giovani.

I FASE: COSA CONOSCIAMO RISPETTO ALL'UTILIZZO DEI SOCIAL?

La prima fase verrà realizzata dal 01.04.2018 al 31.08.2018. Il luogo di realizzazione è la sede dell'associazione Ponte di Said, Predazzo, Fiamme Gialle 42/a partner del progetto.

La prima fase del progetto prevede il coinvolgimento di un gruppo di giovani adulti con professionalità, ruoli, esperienze differenti che operano in Valle di Fiemme: una decina di persone che in gruppo, guidati da un mediatore, iniziano a confrontarsi e riflettere su quali sono le conoscenze rispetto all'argomento "uso e abuso del web".

In questi incontri iniziali le riflessioni verteranno su una definizione di quali i bisogni principali dei giovani della valle di Fiemme, sempre in relazione al tema proposto. Fase successiva sarà l'individuazione di quali invece possono essere le azioni ipotizzabili da mettere in campo, anche al di là della durata del progetto.

II FASE: DIVENTARE CONSAPEVOLI E SFATARE I PREGIUDIZI dal 01.09.2018 al 30.09.2018

Dopo una prima fase di ricerca del "cosa possiamo fare in quanto cittadini", verrà coinvolto un gruppo sempre ristretto di giovani in una prima restituzione del lavoro di analisi e definizione dei bisogni.

I due gruppi procederanno quindi parallelamente in una formazione specifica: attraverso contatti con la Fondazione Bruno Kessler, con L'Università di Trento e con HUB Innovazione Trentino e altri enti e associazioni territoriali e non, verranno contattati esperti nel contesto nazionale ed internazionale che attraverso una piattaforma on line per video conferenze proporranno dei seminari formativi di alto livello. Le tematiche verranno affrontate attraverso una didattica laboratoriale che prevede la partecipazione attiva dei partecipanti: i seminari on line prevedranno un successivo momento di confronto e di elaborazione degli input. Gli argomenti verranno naturalmente tarati per i due target di riferimento. Alcuni esempi di approfondimento potrebbero riguardare:

- le diversità intergenerazionali: analisi delle strategie differenti di approccio al web e di comunicazione attraverso la rete;
- la vita privata sui social: la complessa questione della privacy;
- ogni clic sullo smartphone è un dato raccolto da banche dati: che fine fanno queste informazioni?;
- il multitasking, l'uso di chat e facebook e le ricadute sull'apprendimento e sulla capacità attentiva soprattutto dei giovani;
- smanettare invece di pensare: reagire allo smartphone invece di agire;
- uso dei social e opportunità di collaborazione/incontro con l'altro. Il tema della "diversità come fattore scatenante l'innovazione": l'unione di diversità come elemento per far nascere idee che possono far crescere il territorio;
- i social come strumento di marketing: il "personal branding", la promozione di se stessi per creare nuove opportunità attraverso una comunicazione mirata ed efficace;
- il cyber bullismo e i pericoli ad esso connessi, tematica del resto già affrontata in specifiche serate organizzate dal Distretto Famiglia della Valle di Fiemme.

III FASE: DIAMO IL VIA AD UNA COMUNITA' EDUCANTE

Dopo aver partecipato agli incontri di approfondimento e discussione, il gruppo sarà pronto per riassumere i tratti salienti del percorso in una decina di attenzioni: dieci frasi, slogan, motti che verranno riprodotti su cartelli creati dai ragazzi e che verranno diffusi in alcuni bar, in supermercati, in negozi, in edifici comunali, nelle scuole, nei centri giovani e nei principali luoghi di incontro di giovani e adulti. È prevista quindi una giornata finale di progettazione che vedrà lavorare insieme i due gruppi: una sorta di formazione reciproca su quanto appreso e la redazione di breve documento finale di sintesi. Seguirà un momento conviviale alla cui preparazione collaboreranno tutti i partecipanti.

IV FASE: INCONTRO PUBBLICO

Ultimo tassello sarà un incontro pubblico per la restituzione alla popolazione del lavoro svolto. Al fine della realizzazione ottimale del progetto è prevista una durata biennale. Il progetto è proposto dall'ass. Noi Le Ville in collaborazione con i Comuni di Daiano e Carano, con l'Associazione di promozione Sociale "Il Ponte di S.A.I.D. - Sviluppo, Apertura, Innovazione e Discernimento" e dal Distretto Famiglia della Valle di Fiemme.

L'Associazione Il Ponte di S.A.I.D., associazione neo nata in Valle di Fiemme, si occuperà di animazione culturale di comunità, di progettazione e ricerche in campo giovanile, di fungere da punto di stimolo e supporto per enti terzi su temi specifici (scuole, comuni, cooperative sociali).

Ulteriori collaborazioni previste sono quelle con la Fondazione Demarchi, HIT Hub Innovazione Trentino e la Fondazione Bruno Kessler.

I docenti (nessuno membro dell'associazione proponente), saranno numerosi ed in questo momento non si possono fare i nomi di tutti quanti di loro parteciperanno e delle ore di ciascuno, perché il progetto seguirà in parte l'interesse e l'indicazione dei ragazzi partecipanti. Alcuni dei docenti che sicuramente faranno parte del progetto sono i seguenti:

Valentina Chizzola, Fondazione Demarchi
Chiara Leonardi, Fondazione Bruno Kessler
Massimo Zancanaro, Fondazione Bruno Kessler
Paolo Massa, Fondazione Bruno Kessler
Elena Petrucciani, HIT Hub Innovazione Trentino.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il risultato finale sarà un gruppo di persone formate e consapevoli sulle attuali modalità di utilizzo della tecnologia informatica e sulle influenze che questo ha sulle relazioni e sulla vita di comunità.
Potranno quindi rappresentare una risorsa per il territorio valligiano facendosi testimoni concreti di buone prassi comunicative e di opportunità di sviluppo.

14.4 Abstract

Cosa realmente sappiamo rispetto alla comunicazione digitale? Quali le risorse e le opportunità? Quali invece i possibili pericoli per i ragazzi ma non solo? Queste ed altre le domande alle quali si cercherà di rispondere attraverso un percorso che vede protagonisti giovani e giovani adulti, con differenti ruoli, professionalità, percorsi di vita. Attraverso una piattaforma per video conferenze, verranno proposti dei seminari di formazione a cui seguirà una discussione e un confronto mediato.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 25

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SÌ

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Compilazione durante tutto il progetto di schede di valutazione e osservazione

2 Questionario di gradimento finale per tutti i partecipanti ai due gruppi di formazione

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Piattaforma per conferenze online	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Realizzazione materiale informativo	€ 250,00
4. Compensi n.ore previsto 50 Federica Scarian (non membro) tariffa oraria 50 forfait 1250	€ 1250,00
4. Compensi n.ore previsto Docenze varie come indicate nella descrizione del progetto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto Massimiliano Gabrielli, non membro tariffa oraria forfait 625	€ 625,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4125,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4125,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle (825,00) e Comuni di Daiano, Carano e Varena (300,00)	€ 825,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Val di Fiemme	€ 825,50
4. Autofinanziamento	€ 412,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2062,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4125,00	€ 825,00	€ 1237,50	€ 2062,50
percentuale sul disavanzo	20 %	30 %	50 %